

**ISTITUTO COMPRENSIVO RODARI-MARCONI**

Via Patrioti delle Marche, 5 - 63821 Porto Sant' Elpidio  
 tel. 0734/993437 - fax 0734/900548 - [apic83700a@istruzione.it](mailto:apic83700a@istruzione.it)

**PUBBLICAZIONE**

**DELIBERE SEDUTA CONSIGLIO DI ISTITUTO  
 del 12 FEBBRAIO 2019**

Presenze

	<b>Nominativo</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	TURTU' BARBARA	X	
2	ASTUTI FRANCESCO	X	
3	GENTILI ALESSANDRA M.	X	
4	SPINA M. BEATRICE	X	
5	COSSIGNANI MAURO		
6	BELTRAMI GIAMPIETRO	X	
7	MARCOTULLI GIORGIO	X	
8	TOLENTINATI TIZIANO	X	
9	CORVARO LOREDANA		
10	TRASATTI SARA	X	
11	ANTOGNOZZI CLAUDIA	X	
12	QUINTABA' MONICA	X	
13	VITALI CHIARA	X	
14	VILLA FRANCESCA	X	
15	FORMENTINI SANDRA		
16	RENZI LODIANA	X	
17	FEDELI ANTONELLA	X	
18	BRACALENTE STEFANIA	X	
19	GENTILI OMBRETTA - D.S.	X	
	<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>3</b>

**DELIBERE :**

delibera n. 1 Programma Annuale A.F. 2019

delibera n. 2 Fondo Economale per le minute spese

delibera n. 3 determinazione criteri e limiti attività negoziale del Ds ( art.45 D.I. 129/2018)

delibera n. 4 Regolamento per incarichi esperti esterni

delibera n. 5 adesione sistema bibliotecario regionale

delibera n. 6 svolgimento attività didattiche in orario antimeridiano il giorno 5 marzo 2019

Delibera n. 1 del 12/02/2019 Approvazione Programma Annuale A.F.2019

## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ASCOLTATI** gli interventi del Presidente e del Dirigente Scolastico e la discussione che ne è seguita;
- VISTO** l'art. 21 Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- VISTO** il Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Decreto 28 agosto 2018, n. 129, con particolare riferimento agli artt. 5 e 19;
- VISTI** gli orientamenti interpretativi emanati da MIUR con nota prot. n. 74 del 5 gennaio 2019;
- VISTO** il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2019 predisposto dal Dirigente Scolastico e riportato nell'apposita modulistica ministeriale, cui è allegata la relazione illustrativa;
- VISTA** la proposta della Giunta Esecutiva, giusta deliberazione n. 1 del 5 febbraio 2019;

**Dato atto** che i Revisori dei Conti non hanno reso il parere di competenza entro la data fissata per l'odierna riunione consiliare e accertato che il programma Annuale è stato puntualmente inviato

**Verificato** che il Programma Annuale è coerente con le previsioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), adottato con deliberazione consiliare n.1 del 17/12/2018 con la seguente votazione espressa in forma palese:

voti favorevoli 16    voti contrari 0    astenuti 0

### DELIBERA

- di approvare il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2019, così come predisposto dal Dirigente, proposto dalla Giunta Esecutiva e riportato nella modulistica ministeriale modelli A, B, C, D ed E;
- di fissare il limite per l'utilizzazione della carta di credito, ai sensi dell'art. 19, c. 1 del Regolamento di cui al D.I. 129/2018, nell'importo massimo di € 800,00;
- di disporre la pubblicazione nel sito web dell'Istituzione Scolastica (sezione amministrazione trasparente) e nel portale unico dei dati delle scuole.

Del che è verbale

Delibera n. 2 del 12/02/2019 Fondo economale minute spese

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**SENTITO** il Dirigente Scolastico;

**VISTO** l'art 21 del D.l. n.129/2018;

**VISTI** gli orientamenti interpretativi emanati da MIUR con nota prot. n. 74 del 5 gennaio 2019;

**CONSIDERATA** la complessiva consistenza delle risorse finanziarie allocate nel P.A. 2019;

a seguito di articolata e positiva discussione con la seguente votazione espressa in forma palese.

voti favorevoli 16 voti contrari 0 astenuti 0;

### DELIBERA

- la consistenza massima del fondo economale per le minute spese, la cui gestione afferisce al Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 4 del D.l. n. 129/2018, è stabilita per l'esercizio finanziario 2019 in **euro ottocento** (in lettere)
- l'importo massimo di ogni spesa minuta è stabilito per l'esercizio finanziario 2019 in **euro cento** . Tale importo risulta essere regolarmente contenuto entro il limite massimo di euro 2.999,99 (duemilanovecentonovantanove/99) previsto D.lgs. 25 maggio 2017, n.90;
- Il limite così come sopra stabilito per la consistenza massima del fondo economale, potrà essere superato solo con apposita variazione al programma annuale 2019, proposta dal Dirigente scolastico ed approvata dal Consiglio d'istituto, ai sensi e per gli effetti del D.l. n. 129/2018 art.21, comma 6.

Del che è verbale

Delibera n. 3 determinazione criteri e limiti attività negoziale art.45 D.I. 129/2018

### Il Consiglio di Istituto

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59”;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di **importo inferiore a 40.000 euro**, mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d’istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale) che al comma 1 stabilisce che “Il dirigente scolastico svolge l’attività negoziale necessaria all’attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale”;
- CONSIDERATO** lo specifico Art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell’attività negoziale) al c. 1 prevede “Il Consiglio d’istituto **delibera** in ordine: ... i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per **acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria**. Tale delibera del Consiglio d’istituto **deve essere antecedente** alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;” e al c. 2 stabilisce “... **determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento**, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18

**CONSIDERATE** le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

**CONSIDERATO** che il Miur non ha ancora individuato, ai sensi dell'Art. 43 c. 10 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, i settori da ottenere “ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.”;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 17/12/2018 con la quale è stato approvato il P.T.O.F.

voti favorevoli 16    voti contrari 0    astenuti 0

## DELIBERA

di adottare il seguente **Regolamento per gli acquisti**

### Art. 1

#### Attività preordinata allo svolgimento della procedura degli acquisti

L'obiettivo di incrementare l'autonomia e di semplificare gli adempimenti amministrativo-contabili ha informato la Legge 107/2015 che ha stabilito al comma 143 di revisionare il Regolamento di contabilità delle IISS (D.I. 44/2001); in questa prospettiva si colloca il presente regolamento per la fissazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico.

Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici le sotto elencate procedure.

### Art. 2

#### Acquisti entro 10.000 € (I.V.A. esclusa)

Ai sensi dell'Art. 44 del D.I. 129/2018, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. L'acquisizione di beni e servizi ed esecuzioni lavori sino a € 10.000 avverrà tramite **Affidamento diretto** ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”.

### Art. 3

#### Acquisti da 10.000 € al limite di 40.000 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di istituto delibera per le spese rientranti in questa prima fascia di applicare l' Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente: **Affidamento diretto** ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”, **Procedura negoziata, Procedura ristretta.**

### Art. 4

Acquisti da 40.000 € alla soglia comunitaria - nel biennio 2018 e 2019 - di 144.000 € (I.V.A. esclusa)

APIC83700A - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001355 - 16/02/2019 - A19 - Organi Collegiali - U

Il Consiglio di Istituto delibera per le spese rientranti in questa seconda fascia di applicare l' Art. 36 c. 2, lett. b del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente: **Procedura negoziata** previa consultazione, ove esistenti, di almeno **cinque** operatori economici, **Procedura ristretta**.

### Art. 5

Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria - nel biennio 2018 e 2019 - di 144.000 € (I.V.A. esclusa)

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, **per ogni singolo atto negoziale**, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso **prima** della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

### Art. 6

#### Affidamento di lavori

Il Dirigente Scolastico si atterrà alle prescrizioni di cui al D.Lgs.50/2016 , art. 36, e più precisamente:

Art. 36. Contratti sotto soglia

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50. disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a).

Del che è verbale

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

VISTO Il Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche DI 129 del 2018 all'art. 45 c. 2 lett. h) che consente la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti estranei all'amministrazione per particolari attività ed insegnamenti;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

voti favorevoli 16    voti contrari 0            astenuti 0

### **DELIBERA**

Il Regolamento per la disciplina degli incarichi ad esperti esterni che si allega alla presente

Del che è verbale

Delibera n. 5 del 15/02/2019 adesione Sistema Bibliotecario Regionale

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Visto il D.D.G.n.1082 del 16/11/2018 relativo all'assegnazione del finanziamento di € 1.325,90 per le Biblioteche Scolastiche ( rif. Bando 5 giugno 2018 "Fondo per la promozione della lettura , della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario)

Tenuto Conto che si intende aderire al Sistema Bibliotecario Regionale e fruire dei servizi legati alla gestione della Biblioteca scolastica

All'unanimità

### **DELIBERA**

L'adesione dell'Istituto al Sistema Bibliotecario Regionale al costo di € 150,00 da imputare nel Programma Annuale A.F.2019 progetto 2.1 con utilizzo di parte del finanziamento assegnato per le Biblioteche scolastiche .

Del che è verbale

Delibera n.6 del 12/02/2019 svolgimento attività didattiche in orario antimeridiano il giorno 5/3/2019

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Considerato che il giorno 5 marzo 2019 in occasione del Carnevale il Comune di P.S.Elpidio organizza la festa del Carnevale cittadino

Ritenuto Opportuno adeguare l'orario delle lezioni e delle attività didattica per permettere la partecipazione degli alunni alla festa cittadina

Sentito il Collegio Docenti

Dopo ampia discussione  
voti favorevoli 16    voti contrari 0    astenuti 0

### **DELIBERA**

Lo svolgimento delle attività didattiche e delle lezioni in orario antimeridiano con le seguenti modalità :

Scuola primaria : termine lezioni alle ore 12,15

Scuola Infanzia : flessibilità di uscita dalle ore 12,00 alle ore 13,00 ( senza servizio mensa)

Scuola secondaria : orario di uscita invariato

Del che è verbale

*Avverso le presenti deliberazioni è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art. 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.*

La segretaria  
*f.to Quintabà Monica*

Il Presidente del CdI  
*f.to Marcotulli Giorgio*